

19 ottobre 2018

PAVIA UN QUARTO HA PATTEGGIATO, RFI ESTRANEA AL CASO

Morì folgorato dall'alta tensione Tre colleghi rinviati a giudizio

- PAVIA -

A TRENTUNO anni, [REDACTED] di Bressana Bottarone è morto folgorato mentre lavorava ai cavi dell'alta tensione lungo la ferrovia a Sarmato. Ieri per quell'episodio, tre colleghi sono stati rinviati a giudizio dal Gup di Piacenza, mentre un quarto ha patteggiato. Affronteranno il dibattimento il 26 marzo con l'accusa di omicidio colposo aggravato [REDACTED] di Castiraga Vidardo, [REDACTED]

LA TESI

Secondo le accuse avanzate dal Gup non avrebbero messo in sicurezza l'impianto su cui stava lavorando

[REDACTED] di Broni e [REDACTED] di Castel Sangiovanni. [REDACTED] di Santa Giuletta invece ha patteggiato undici mesi.

Tutti lavoravano per Rfi, ma l'azienda è estranea all'inchiesta. Secondo le accuse, [REDACTED] avrebbe avuto la responsabilità di non aver tolto l'alimentazione al



L'episodio contestato

[REDACTED] è morto nel giugno 2013. Lavorava come operaio di Rfi tra Sarmato e Castel S. Giovanni per sostituire dei cavi dell'alta tensione vicino ai binari

tratto interessato dai lavori. [REDACTED] e [REDACTED] invece non avrebbero seguito le procedure di sicurezza prima che la vittima operasse, non creando una sorta di messa a terra per evitare scosse. [REDACTED] invece per l'accusa è responsabile di non aver fatto il verbale di briefing con le procedure necessarie all'intervento.

[REDACTED] è morto nel giugno 2013. Lavorava come operaio di Rfi, era intervenuto con la sua squadra tra Sarmato e Castel Sangiovanni per sostituire dei cavi dell'alta tensione, ma gli operatori preposti a togliere l'elettricità in quel tratto non lo fecero. Inoltre, per le accuse, i colleghi non seguirono le procedure di sicu-



ALLA SBARRA

Gli imputati affronteranno il dibattimento il 26 marzo con l'accusa di omicidio colposo aggravato

rezza prima del suo intervento. La famiglia, assistita dall'avvocato Marco Casali di Pavia, non si è costituita parte civile, l'assicurazione ha provveduto al risarcimento. Il processo con rito ordinario si terrà in tribunale a Piacenza, competente per il territorio in cui si è verificato l'incidente mortale. N.P.